

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La normativa relativa al nuovo PEI chiede di **specificare dettagliatamente, per ciascuna materia, obiettivi, contenuti, competenze attese e CRITERI DI VALUTAZIONE**. E' una novità dello scorso anno: ciascun docente deve **dichiarare a priori, alla famiglia, quali obiettivi intende perseguire e quali criteri userà per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti**. Il fine è evitare che i docenti, come forse facevano prima, programmino in generale e verifichino in generale... Per promuovere e soprattutto rimandare e bocciare è richiesta oggettività e precisione... Per questo motivo **le famiglie potrebbero non firmare il PEI** che non contiene i criteri di valutazione oppure un **Presidente di Commissione di Esame potrebbe far storie** se non trova i criteri esplicitati nel PEI (fatti entrambi accaduti nel nostro Istituto).

E' necessario dunque essere precisi, tenendo presente che la precisione tutela gli studenti, ma anche la scuola se decide di fermare un alunno perchè non ha raggiunto obiettivi e competenze programmate per lui.

**N.B. Nel format proposto da Cosmi non c'è un'apposita voce** relativa ai criteri di valutazione, dunque scriviamoli **in coda alle competenze oppure negli allegati**.

Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, i docenti di sostegno non possono redigere obiettivi e criteri 'di Istituto' oppure 'di indirizzo' validi una volta per tutte e per tutti, perchè sono i docenti curricolari ad essere esperti delle proprie discipline. Dovrebbero essere i **Dipartimenti disciplinari** a pensare alle **competenze in uscita e a realizzare una griglia con i criteri di verifica (una per DVA e una per DSA)**.